

Unimpresa: «Positiva la revisione al rialzo incoraggianti le stime di **crescita** del Pil»

Ferrara: «Il Fondo monetario internazionale riconosce il nostro lavoro»

Roma «La revisione al rialzo delle stime di crescita del pil italiano per il 2025 da parte del Fondo monetario internazionale è un elemento incoraggiante. Questa notizia rappresenta un elemento di estrema importanza per l'economia italiana e costituisce un appiglio fondamentale per il nostro futuro, infondendo fiducia e speranza in un contesto economico che continua a presentare sfide significative. Le nuove previsioni dell'Fmi, che stimano una crescita del pil dello 0,9% nel 2025, 0,2 punti percentuali in più rispetto alle stime precedenti, sono un chiaro segnale che le politiche economiche e le riforme strutturali adottate nel nostro Paese stanno iniziando a produrre i frutti sperati. Questo rialzo nelle previsioni è, allo stesso tempo, un riconoscimento del lavoro svolto dalle imprese italiane, che con determinazione e resilienza hanno saputo adattarsi e innovare in un periodo di grande incertezza. Il fatto che il Fondo abbia confer-

mato una crescita dello 0,7% per quest'anno rafforza ulteriormente la nostra convinzione che stiamo percorrendo la strada giusta». Lo dichiara il presidente di **Unimpresa**, **Giovanna Ferrara**, commentando i dati emersi nell'aggiornamento del World economic outlook. «Questo miglioramento delle stime costituisce non solo un segnale positivo per le nostre imprese, ma anche un forte incoraggiamento per tutti gli attori del sistema economico italiano. La fiducia generata da queste nuove previsioni può stimolare ulteriormente gli investimenti, sia domestici sia esteri, creando un circolo virtuoso di crescita e sviluppo. La revisione al rialzo delle stime per l'Italia deve essere vista come un incentivo a continuare con maggiore impegno sulla via delle riforme. È essenziale proseguire con le politiche di sostegno all'innovazione, alla digitalizzazione e alla sostenibilità», aggiunge il presidente di **Unimpresa**. ●



La presidente di **Unimpresa** Giovanna Ferrara
«La fiducia generata da queste nuove previsioni può stimolare gli investimenti, sia domestici sia esteri»

Un miglioramento che costituisce un segnale positivo per le imprese nazionali ma anche un incoraggiamento per tutti gli attori del sistema economico

